

# VareseNews

## Basso replica alle accuse «Storie vecchie»

**Pubblicato:** Giovedì 29 Giugno 2006

Le indiscrezioni **riportate dalla radio spagnola "Catena Ser"** sull'evolversi dell'inchiesta condotta dai giudici di Madrid sul doping nel ciclismo **lasciano con il fiato sospeso squadre, organizzatori e tifosi del Tour de France.**

La corsa a tappe che partirà sabato pomeriggio da Strasburgo conoscerà solo con poche ore d'anticipo la certezza sul campo dei partenti. Sarebbero infatti 22 gli atleti citati da "Catena Ser" come **implicati nello scandalo che ha portato già in carcere cinque persone** tra cui il medico Eufemiano Fuentes attorno al quale ruotavano le pratiche illecite. Tra questi **potrebbe esserci anche Ivan Basso, anche se il suo nome** (e quello dello spagnolo Mancebo) **non è riportato sul sito di "El Pais"**, l'autorevole quotidiano che per primo ha parlato dell'inchiesta. Il campione varesino si è difeso con due frasi affidate alle agenzie: «È la stessa **storia vecchia di un mese fa**: non rispondo sulle voci». E ancora: «Se la mia colpa è quella di aver vinto il Giro...».

La smentita arriva secca anche dal tedesco Ullrich, altro grande favorito del Tour. Alla corsa, per ironia della sorte, **parteciperà invece Alexandre Vinokourov**: la sua squadra, della quale era direttore sportivo uno degli arrestati (Manolo Saiz) è stata ammessa dopo un ricorso al Tas di Losanna.

La situazione rimane quindi molto incerta, mentre con il passare delle ore cresce la tensione.

Molto probabilmente **le decisioni più importanti arriveranno nella mattinata di venerdì**: in programma ci sono infatti un incontro tra il ministro dello sport spagnolo e quello francese, un **meeting tra tutti e 21 i direttori sportivi** delle squadre partecipanti al Tour e, forse, le rivelazioni ufficiali sull'inchiesta.

**Nel caso più drastico è possibile che i corridori coinvolti non partecipino alla gara**, anche se resta da appurare con che titolo gli atleti rientrano nelle carte processuali. Fossero indagati la linea dura sarebbe la più comprensibile; se invece il loro ruolo rimanesse quello di testimoni o altro la situazione risulterebbe ancor più intricata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it